

News - 20/09/2023

Imprese, lavoro e democrazia: i temi al centro dell'Assemblea di Confindustria

Presente la delegazione dell'Unione Industriale Biellese



Da sinistra: Pier Francesco Corcione, Giovanni Vietti e Stefano Sanna

All'assemblea di Confindustria, venerdì scorso a Roma, ha partecipato anche la delegazione dell'Unione Industriale Biellese composta dal presidente, **Giovanni Vietti**, dal presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Uib, **Stefano Sanna**, e dal direttore **Pier Francesco Corcione**.

Nella **relazione all'assemblea annuale**, il presidente di Confindustria **Carlo Bonomi** ha scelto di concentrarsi sui valori che sono riferimento del Paese, della sua comunità civile ed economica, a partire da quello della democrazia: **“La democrazia come valore universale** - ha affermato - senza il quale non possono esserci né mercato, né impresa, né lavoro, né progresso economico e sociale, cuore di un sistema produttivo plurale e aperto, che ha reso la nostra economia una delle più avanzate al mondo. Principi che hanno nella Costituzione una stella polare e nel sistema imprenditoriale un protagonista”.

“Siamo convinti – ha detto - che le industrie siano fabbriche di coesione sociale, libertà, diritti e democrazia”. Nel corso del suo intervento Bonomi ha auspicato **“riforme istituzionali condivise, che assicurino governabilità, competitività, inclusione sociale, evitando atteggiamenti divisivi”**, e il Capo dello Stato deve “continuare ad essere garante della **Costituzione**, con la sua voce ferma a tutela dei principi della democrazia”.



L'intervento del Presidente Sergio Mattarella

Il Capo dello Stato, **Sergio Mattarella**, è intervenuto prendendo la parola per la prima volta in un'assemblea pubblica dell'Associazione, e di fronte ad un platea di quasi 2000 persone tra imprenditori e massime Autorità ed Istituzioni ([leggi](#)

I temi evidenziati dal presidente Bonomi

Sono stati quattro, in particolare, i capitoli su cui si è articolato il discorso del presidente nazionale, Carlo Bonomi: **la sfida internazionale, quella europea, la vocazione delle imprese italiane, le riforme.**

Per quanto riguarda i temi geopolitici, Bonomi ha affermato: “E’ il momento di costruire **nuovi equilibri nel segno del multipolarismo**, un impegno necessario per le economie occidentali e i paesi del G7 a diventare partner affidabili dei paesi africani. Confindustria lavorerà in questa direzione quando l'Italia assumerà la presidenza del G7, affidandole auspicabilmente il coordinamento delle organizzazioni imprenditoriali”.

Sull'economia internazionale, sulle **nuove necessarie alleanze da costruire e sull'Europa** il Presidente è tornato anche in un'intervista con il Corriere della Sera: “Il quadro in questi anni è cambiato, con il Covid, la guerra e l'avvio della rivalità sinoamericana. Quello che mi preoccupa è che in Europa si sta cercando di dare risposte nazionali. E un'illusione pensare che qualcuno sia abbastanza forte da cavarsela da solo”.

[Scopri di più](#)